

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione: GRILL 048
UFI: G340-MOTJ-J00N-TWDF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi: Disincrostante pronto uso per forni tradizionali-H.A.C.C.P.
Settori d'uso: Usi professionali
Categorie di prodotti: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale redatta da MK SPA
e-mail della persona competente regulatory@mkspa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Viale del Policlinico, 155	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze		Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica Pavia		Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.za Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo		Piazza OMS, 1	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Pittogrammi:



Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Corr. 1, Eye Dam. 1
Codici di indicazioni di pericolo: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza:



GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/8roteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P31

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

idrossido di sodio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

$\geq 5\%$ < 15% Tensioattivi anionici, < 5% 8rofumi

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROSSIDO DI SODIO		
INDEX 011-002-00-6	$5 \leq x < 10$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥ 5 ; Skin Corr. 1B, H314 $2 \leq \%C < 5$; Skin Irrit. 2, H315 $0,5 \leq \%C < 2$; Eye Irrit. 2, H319 $0,5 \leq \%C < 2$;

EINECS 215-185-5

CAS 1310-73-2

Reg. REACH 01-2119457892-27-XXXX

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

INDEX -	$5 \leq x < 10$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Irrit. 2, H319 $5 \leq \%C < 10$; Eye Dam. 1, H318 %C ≥ 10 ; Tossicità acuta Fattore M = 1 tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 5.000,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg
---------	-----------------	---

INECS 500-234-8

CAS 68891-38-3

Reg. REACH 01-2119488639-16-XXXX

2-(2-butossietossi)etanolo

INDEX 603-096-00-8	$3 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.410,000 mg/kg ATE dermal = 2.764,000 mg/kg
--------------------	----------------	--

EINECS 203-961-6

CAS 112-34-5

Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX

p-cumensolfonato di sodio

INDEX -	$1 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 3.346,000 mg/kg ATE inhal > 6,410 mg/l/4 h
---------	----------------	---

EINECS 239-854-6

CAS 15763-76-5

Reg. REACH 01-2119489411-37-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Proteggere l'occhio non colpito.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca e bere molta acqua. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico o un centro anti veleni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di ossidi di carbonio in caso di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Non fumare.

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri.

Mettere in atto procedure di emergenza, quali la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Materiale dei guanti: Gomma butilica, 8VC, policloroprene con fodera in lattice naturale.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.

Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento: Contenere la fuoriuscita mediante cunette di raccolta, copertura degli scarichi, procedure di copertura isolante (capping).

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Smaltire il materiale utilizzato per la raccolta come previsto dalla regolamentazione regionale/nazionale.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni: Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/8proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

Sostanza: idrossido di sodio - DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Sostanza: Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio - DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,9168 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,09168 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 10000 (mg/l)
Suolo = 7,5 (mg/kg Suolo)

Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo - DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,11 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 200 (mg/l)
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

Sostanza: p-cumensolfonato di sodio - DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37,4 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 191 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,1 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,372 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,01 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,037 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 0,016 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:

- Protezioni per gli occhi / il volto - Indossare maschera
- Protezione della pelle
- Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

Materiale consigliato: Gomma butilica, 8VC, policloroprene con fodera in lattice naturale.

Spessore: 0.5mm. Tempo di permeazione: >480min.

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

- Protezione respiratoria - Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008) in caso di formazione di gas, vapori, nebbie.

Filtro: P2.

- Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Giallo	
Odore	Limone	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	Non determinato	
Infiammabilità	Non pertinente	
Limite inferiore esplosività	Non pertinente	
Limite superiore esplosività	Non pertinente	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	sol. 1% 12 - 13	
Viscosità cinematica	Non determinato	
Solubilità	In acqua	
Coef. di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1,05 – 1,17 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:

- | | |
|---|----------------|
| • sensibilità agli urti | Non pertinente |
| • effetto del riscaldamento in ambiente confinato | Non pertinente |
| • effetto dell'accensione in ambiente confinato | Non pertinente |
| • sensibilità all'impatto | Non pertinente |
| • sensibilità allo sfregamento | Non pertinente |
| • stabilità termica | Non pertinente |
| • imballaggio | Non pertinente |

Gas infiammabili:

- | | |
|---|----------------|
| • Tci / limiti di esplosività | Non pertinente |
| • velocità di combustione fondamentale della fiamma | Non pertinente |

Aerosol: non pertinente

Gas comburenti: Non pertinente

Gas sotto pressione: Non pertinente

Liquidi infiammabili: Non pertinente

Solidi infiammabili:

- | | |
|---|----------------|
| • velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche | Non pertinente |
| • indicazione relativa al superamento della zona umidificata | Non pertinente |

Sostanze e miscele autoreattive:

- | | |
|---|----------------|
| • temperatura di decomposizione | Non pertinente |
| • proprietà di detonazione | Non pertinente |
| • proprietà di deflagrazione | Non pertinente |
| • effetto del riscaldamento in ambiente confinato | Non pertinente |
| • potenza esplosiva, se applicabile | Non pertinente |

Liquidi piroforici: non pertinente

solidi piroforici

- | | |
|--|----------------|
| • indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere | Non pertinente |
| • indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo | Non pertinente |

Sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

- | | |
|--|----------------|
| • indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura | Non pertinente |
|--|----------------|

- risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se Pertinenti e disponibili Non pertinente

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

- identità del gas emesso, se nota Non pertinente
- indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso Non pertinente
- tasso di evoluzione del gas Non pertinente

Liquidi comburenti: Non pertinente

Solidi comburenti: Non pertinente

perossidi organici

- temperatura di decomposizione Non pertinente
- proprietà di detonazione Non pertinente
- proprietà di deflagrazione Non pertinente
- effetto del riscaldamento in ambiente confinato Non pertinente
- potenza esplosiva Non pertinente

Sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

- metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela Non pertinente
- velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio Non pertinente
- riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili Non pertinente

Esplosivi desensibilizzati

- agente desensibilizzante utilizzato Non pertinente
- energia di decomposizione esotermica Non pertinente
- velocità di combustione corretta (Ac) Non pertinente
- proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato Non pertinente

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina Non pertinente
- e) velocità di evaporazione Non pertinente
- f) miscibilità Non pertinente
- g) conduttività Non pertinente
- h) corrosività Non pertinente
- i) gruppo di gas Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo: Evitare il contatto con aria.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se usato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008ATE(mix) oral = ∞ ATE(mix) dermal = ∞ ATE(mix) inhal = $\infty\infty$

- tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- corrosione cutanea/irritazione cutanea: 8prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- gravi danni oculari/irritazione oculare: 8prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. – Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- e. mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- f. cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- g. tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- h. tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- i. tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- j. pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 500 mg/kg

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

2-(2-butossietossi)etanolo:

DL50 topo (orale): 2.410 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 29 ppm 2 h (IRT) Nessuna mortalità è stata osservata. È stato testato il vapore.

LD50 coniglio (dermale): 2.764 mg/kg (OECD - linea guida 402)

p-cumensolfonato di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 3346

LC50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6,41

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

LC50 - Specie: 8esci = 125 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Crostacei = 40.4 mg/l - Durata h: 48

C(E)L50 (mg/l) = 125

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

ITTIOTOSSICITA': CL50 > 10-100 mg/l

INVERTEBRATI ACQUATICI: CE50 > 10-100 mg/l

MICROORGANISMI/ EFFETTI FANGHI ATTIVI: CE0 >100 mg/l

TOSSICITA' CRONICA 8ESCI: NOEC > 1-10 mg/l

TOSSICITA' CRONICA INVERTEBRATI ACQUATICI: NOEC >0.1-1 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

2-(2-butossietossi)etanolo:

LC50 8ESCI (Lepomis macrochirus) 96 h 1.300 mg/l (OECD - linea guida 203, statico)

EC50 INVERTEBRATI (Daphnia magna) 48 h > 100 mg/l (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

EC50 ALGHE (Scenedesmus subspicatus) 96 h > 100 mg/l (tasso di crescita), (OECD - linea guida 201, statico)

EC10 FANGHI (fango attivo, industriale) 30 min > 1.995 mg/l (OECD - linea guida 209, aquatico)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

p-cumensolfonato di sodio:

EC50 ALGHE: >100mg/l (72h)

EC50 DA8HNIA: >121mg/l (48h)

LC50 8ESCI: >100mg/l (96h)

EC10 MICROORGANISMI: >=1000mg/l (3h)

NOEC ALGHE: 100mg/l (72h)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio: Non Organico

2-(2-butossietossi)etanolo:

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

p-cumensolfonato di sodio: Il prodotto è facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio: Non bioaccumulabile

2-(2-butossietossi)etanolo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log 8ow) non è atteso alcun accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze 8BT o v8vB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, ICAO/IATA: 1824



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg; Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
IMDG	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
ICAO/IATA:	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



ICAO/IATA:

Classe: 8

Etichetta: 8



ADR: Codice di restrizione in galleria: E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate: 1 L

IMDG - EmS: F-A, S-B

Numero identificazione pericolo: 80

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, ICAO/IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO - non contaminante marino

ICAO/IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Classe: 1 classificazione conformemente a VwVwS

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CL8) e s.m.i.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (8 prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

Contiene:

idrossido di sodio - REACH Allegato 17 restrizione: 3

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 7.1. 8recauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. 8arametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. 8ersistenza e degradabilità, 12.3. 8otenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.7. Altri effetti avversi, 14.6. 8recauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = 8uò essere corrosivo per i metalli.

H314 = 8rovoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = 8rovoca gravi lesioni oculari

H315 = 8rovoca irritazione cutanea

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = 8rovoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314 - 8rovoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. 8rocedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - 8rovoca gravi lesioni oculari 8rocedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del 8arlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del 8arlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del 8arlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del 8arlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del 8arlamento Europeo e successivi aggiornamenti

- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti